



*Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

**PROGRAMMA NAZIONALE
PER LA PROMOZIONE DELL'ENERGIA SOLARE**

MISURA 3

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI ALTO PREGIO
ARCHITETTONICO/PAESAGGISTICO ED ELEVATA REPLICABILITÀ
NEGLI EDIFICI PUBBLICI**

Bando per la promozione e la diffusione di impianti fotovoltaici di alto pregio architettonico/paesaggistico ed elevata replicabilità negli edifici pubblici

**Articolo 1
Finalità e copertura finanziaria**

1. Il presente decreto finanzia le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici, completamente integrati in complessi edilizi secondo criteri di replicabilità che risultino **funzionali alle tipologie edilizie proprie del territorio e delle zone in cui verrà realizzato l'impianto stesso.**

2. Per l'attuazione del presente programma di cofinanziamento sono impegnate risorse finanziarie pari a euro 2.628.559,85.

**Articolo 2
Soggetti beneficiari dei finanziamenti**

1. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:
- i comuni capoluogo di provincia;
 - i comuni in cui insistano territori facenti parti di aree naturali protette di valenza nazionale o regionale di cui alla [legge n. 394/1991](#);
 - le province;
 - le università statali e gli enti pubblici di ricerca.

**Articolo 3
Limiti di cofinanziamento**

1. La percentuale massima del contributo pubblico concesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di seguito Ministero, è pari al 50% dei costi ammissibili relativi all'impianto. Il sistema di monitoraggio e telecontrollo è, invece, interamente a carico del Ministero fino ad un limite massimo pari al 5% del costo ammissibile.

2. Le spese ammissibili che costituiscono il costo d'investimento sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- progettazione, direzione lavori, collaudo degli impianti;
- fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti;
- installazione e posa in opera degli stessi;
- eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti;
- installazione e gestione del sistema di acquisizione e teletrasferimento dati per l'analisi delle prestazioni dell'impianto.

3. Le spese ammissibili prese in esame per il calcolo del costo ammissibile d'investimento del progetto devono essere riferiti alle voci di costo considerate al netto dell'IVA.

4. Il massimo costo ammissibile, in virtù dell'alto valore degli impianti, è fissato ad 8.500,00 €/kW_p installato.

5. L'erogazione del contributo, che non potrà comunque superare il valore massimo di cui al comma 4, avverrà applicando le percentuali di cui al comma 1, facendo riferimento alle spese ammissibili realmente rendicontate.

6. Il contributo pubblico è da intendersi come contributo massimo: al soggetto richiedente che si avvale o intende avvalersi di altri meccanismi di incentivazione in conto capitale di qualsiasi provenienza per la realizzazione dell'intervento verrà concesso il solo complemento al suddetto contributo.

7. Il contributo di cui al comma 1 è compatibile con i titoli derivanti dalla applicazione delle disposizioni attuative dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e con i titoli derivanti dall'applicazione delle disposizioni attuative dell'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Il contributo è altresì cumulabile con i benefici derivanti dall'applicazione delle disposizioni attuative dell'art. 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nei limiti e con le modalità ivi previste.

8. A fini dell'erogazione del contributo, le spese ammissibili dovranno essere documentate secondo le modalità riportate di seguito e dovranno riferirsi a interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del comunicato relativo all'emanazione della presente misura.

Art. 4

Requisiti degli impianti da realizzare

1. Al fine di dimostrare la notevole versatilità e le potenzialità estetiche dei generatori fotovoltaici, l'impianto, nel caso di nuove costruzioni o di ristrutturazioni straordinarie, dovrà essere ideato e progettato assieme all'involucro stesso dell'edificio o dell'elemento di arredo urbano. Nel caso di interventi "retrofit", invece, i progetti dovranno comunque essere caratterizzati da un elevato grado di armonizzazione estetico/architettonica del generatore. In entrambi i casi il progetto dovrà tenere nella massima considerazione le caratteristiche peculiari del contesto territoriale in cui la realizzazione si inserisce.

2. Ogni singolo progetto dovrà prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici, connessi in rete, di potenza compresa fra 1 e 50 kW_p.

3. E' prevista la concessione di contributi esclusivamente agli impianti che sono realizzati conformemente a quanto indicato all'interno dell'allegata "specificazione tecnica di fornitura" (Allegato 1.2).

4. La connessione degli impianti fotovoltaici alla rete elettrica di distribuzione, attraverso la rete di utenze - cioè la rete elettrica della struttura edilizia cui si riferisce l'intervento -, costituisce un ulteriore requisito obbligatorio ai fini dell'ammissione al contributo. E' altresì obbligatorio, ai fini dell'ammissione al contributo, che la titolarità del contratto di fornitura di energia elettrica, che identifica in maniera univoca la rete di utenze, sia in capo a organismi di diritto pubblico.

Articolo 5

Raccolta dati e analisi delle prestazioni

1. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati e analisi delle prestazioni, il soggetto richiedente, pena la non ammissione ad istruttoria della domanda, dovrà obbligatoriamente prevedere un sistema fisso di monitoraggio. Tale sistema di monitoraggio deve prevedere la possibilità di misurare:
 - Intensità di corrente e tensione dell'energia elettrica in corrente continua, a valle del generatore fotovoltaico e a monte del gruppo di conversione;
 - Intensità di corrente e tensione dell'energia elettrica in corrente alternata, a valle del gruppo di conversione;
 - Radiazione solare incidente sul piano dei moduli;
 - Temperatura di lavoro dei moduli.

2. Il sistema di monitoraggio di cui al comma 1 dovrà consentire la comunicazione automatica dei dati a distanza attraverso il ricorso ad un sistema di gestione dell'infrastruttura di rete di tipo SNMP (Simple Network Management Protocol), secondo le modalità comunicate dal Ministero al soggetto beneficiario a seguito dell'ammissione al finanziamento. Tale sistema consentirà la creazione di una pagina web di pubblica consultazione, ove saranno inserite informazioni riguardanti gli impianti realizzati all'interno del presente programma e, aggiornati in tempo reale, i principali parametri che ne caratterizzano il funzionamento.

3. L'approvvigionamento, l'installazione e la gestione del sistema di acquisizione dati dell'impianto dovranno essere curati dal soggetto richiedente, il quale, ove appropriato, stipulerà un contratto pluriennale con un soggetto terzo per il monitoraggio dell'impianto. Tale monitoraggio dovrà essere garantito per una durata minima di 5 (cinque) anni a partire dall'entrata in funzione dell'impianto medesimo.

4. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati e analisi delle prestazioni il soggetto richiedente dovrà obbligatoriamente dichiarare - pena la non ammissione ad istruttoria della domanda - di:
 - essere disponibile all'azione di raccolta dati dell'impianto per l'analisi delle sue prestazioni e per la pubblicazione dei risultati della presente misura;
 - impegnarsi a provvedere all'approvvigionamento e installazione del sistema di acquisizione dati, corredato, nei casi individuati dal precedente comma 2, di dispositivi per il rilevamento a distanza compatibili con le specifiche di cui al medesimo comma;
 - concedere il libero accesso all'impianto al personale tecnico per l'acquisizione dati;
 - acconsentire alla trasmissione automatica dei dati di funzionamento dell'impianto, su apposito sito collegato al sito del Ministero scrivente.

Articolo 6

(Presentazione delle istanze di cofinanziamento)

1. Le istanze di cofinanziamento dovranno, pena la non ammissione ad istruttoria, essere trasmesse esclusivamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento ed essere redatte secondo le indicazioni, formali e contenutistiche, di cui all'allegato 1.1 alla

presente misura. Le istanze dovranno essere sottoscritte dal soggetto delegato a tale funzione, secondo le regole in uso presso l'amministrazione di appartenenza.

2. Verranno ammesse ad istruttoria esclusivamente le domande che risultino spedite entro 180 (centoottanta) giorni a partire dal trentesimo giorno solare successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del comunicato relativo all'emanazione della presente misura. Non saranno comunque ammesse a istruttoria le domande di contributo pervenute oltre il termine di 60 (sessanta) giorni solari a far data dalla rispettiva spedizione. Ai fini dell'ammissione delle domande, farà fede la data desunta dal timbro apposto dall'Ufficio postale di partenza e dal bollo apposto dall'Ufficio Protocollo in ingresso del Ministero.

3. In nessun caso il Ministero risponderà del mancato o ritardato recapito delle domande di contributo. Nel caso in cui lo stesso soggetto richiedente intenda ottenere la concessione del contributo relativamente a più interventi distinti, dovranno essere presentate più domande di finanziamento, una per ciascun progetto proposto.

4. Le domande, corredate della documentazione predetta, dovranno essere inviate a:

Direzione per la Salvaguardia Ambientale
Divisione IX, Energie Rinnovabili
Nuovo Bando "FV alto pregio"
Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

5. L'oggetto della raccomandata, pena la non ammissione ad istruttoria, dovrà necessariamente contenere la dicitura "Programma per la promozione dell'energia solare: misura 3 - impianti fotovoltaici di alto pregio", nonché il nome del soggetto proponente ed un nome identificativo del progetto proposto.

Articolo 7

(Verifica delle istanze e valutazione dei progetti)

1. L'esame delle domande viene affidato ad una Commissione Tecnica nominata dal Direttore Generale della Direzione per la Salvaguardia Ambientale, di seguito Direzione, del Ministero.

2. La Commissione Tecnica verifica preliminarmente il rispetto delle condizioni di ricevibilità e delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute.

3. Sono irricevibili le istanze di cofinanziamento che non rispettano i tempi e i requisiti di cui al precedente articolo, inclusa la compilazione dei campi obbligatori dei moduli contenuti nell'allegato 1.1.

4. Sono inammissibili le istanze di cofinanziamento presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 2 o relative a progetti non ricadenti nell'area di intervento della presente misura di cofinanziamento.

5. Ai fini della concessione del cofinanziamento il costo complessivo del progetto è calcolato sulla base delle sole spese ammissibili ai sensi dell'articolo 5 e non si tiene conto delle spese non ammissibili eventualmente indicate nelle istanze di cofinanziamento.

6. La Commissione Tecnica sottopone a valutazione i progetti contenuti nelle istanze di cofinanziamento che rispettano le prescritte condizioni di ricevibilità e di ammissibilità. Tale valutazione è effettuata tenendo conto dei criteri e dei relativi punteggi riportati in allegato 1.5. Sulla base dei punteggi complessivi risultanti verrà redatta, a insindacabile giudizio della Commissione, una graduatoria di merito.

7. L'ordine di assegnazione dei cofinanziamenti ai progetti dipende esclusivamente dalla relativa posizione nella graduatoria formata ai sensi del comma 6.

8. I progetti inseriti nella graduatoria di cui al comma 7, sono cofinanziati fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2.

9. Con decreto del direttore della Direzione del Ministero si provvede all'ammissione al cofinanziamento dei progetti selezionati. Il decreto è notificato ai soggetti beneficiari del contributo. Nella comunicazione di notifica del decreto, il Ministero comunica il numero di riferimento della pratica per il progetto cofinanziato. Il soggetto beneficiario dovrà esplicitamente riferirsi a tale numero in tutte le successive comunicazioni.

10. Se le risorse residue dall'assegnazione dei cofinanziamenti non sono sufficienti a cofinanziare interamente il progetto o i progetti, che, nell'ordine stabilito dalla graduatoria, seguono l'ultimo progetto cofinanziato, il cofinanziamento è assegnato in una misura ridotta. Tale misura corrisponde all'importo rimasto disponibile.

11. I soggetti assegnatari del cofinanziamento in misura ridotta possono, entro trenta giorni dalla notifica, rinunciare all'istanza di cofinanziamento. Le risorse assegnate a soggetti che hanno rinunciato al cofinanziamento sono riassegnate con le modalità già previste dai precedenti commi.

12. Il Ministero si riserva di richiedere, con raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90, integrazioni, approfondimenti o rettifiche alla documentazione prodotta per una migliore valutazione del progetto. In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 giorni dalla data di ricezione il soggetto richiedente sarà dichiarato rinunciatario.

Articolo 8

Tempi e modalità di realizzazione degli interventi

1. I soggetti beneficiari, dovranno impegnarsi a dare inizio ai lavori relativi all'intervento ammesso a finanziamento entro 180 (centoottanta) giorni solari dalla data di ricevimento della notifica del decreto medesimo, e dovranno impegnarsi a completare le opere entro il termine di 360 (trecentosessanta) giorni solari a decorrere dalla stessa data.

2. Il soggetto beneficiario dovrà tempestivamente comunicare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, l'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, la documentazione di inizio lavori secondo le indicazioni, formali e contenutistiche, di cui all'allegato 1.3 alla presente misura.

3. Il soggetto beneficiario dovrà altresì comunicare tempestivamente alla Direzione la fine dei lavori di realizzazione dell'intervento, trasmettendo, esclusivamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, la documentazione di fine lavori secondo le indicazioni, formali e contenutistiche, di cui all'allegato 1.4 alla presente misura. Le istanze dovranno essere sottoscritte dal soggetto delegato a tale funzione, secondo le regole in uso presso l'amministrazione di appartenenza, pena la non ammissibilità della documentazione.

4. E' fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di alienare e/o dismettere l'impianto, per un periodo non inferiore a 15 (quindici) anni a far data dal collaudo dell'impianto stesso. Il soggetto beneficiario dovrà assumere l'impegno, pena la non ammissione a istruttoria della domanda, a mantenere l'impianto medesimo, durante il suddetto periodo, nelle migliori condizioni di esercizio, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone, e alle cose circostanti.

Art. 9

Modalità di trasferimento del cofinanziamento

1. L'importo assegnato a titolo di cofinanziamento è trasferito dalla Direzione del Ministero ai soggetti beneficiari del contributo con le seguenti modalità:

a) **una prima quota, di importo pari al 50% dell'importo ammesso a cofinanziamento** con decreto di cui all'articolo 8 comma 5, a seguito del ricevimento della comunicazione di inizio lavori della realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 9, comma 2;

b) **il saldo** sarà erogato al termine dei lavori, a seguito della verifica da parte della Direzione del Ministero della conformità e idoneità della documentazione inviata a corredo dell'intervento realizzato di cui all'articolo 8, comma 3.

2. Dalla quota di finanziamento prevista dal precedente comma 1, lettera b), sono detratte le somme corrispondenti alle economie ed ai ribassi d'asta che risultino dalla documentazione inviata.

Art. 10

Modifiche dei progetti e proroghe

1. Eventuale richiesta di varianti in corso d'opera da apportare al progetto presentato, debitamente motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata al Ministero, esclusivamente mediante plico raccomandato all'indirizzo di cui all'articolo 6, comma 4. L'istanza di variante dovrà essere esaminata dalla Commissione tecnica di cui all'articolo 7; l'esito della valutazione sarà tempestivamente comunicato al soggetto richiedente.

2. Nel caso in cui, dalla documentazione trasmessa relativa alla variante di cui al comma 1, risulti che per la realizzazione del progetto è prevista una spesa complessiva inferiore a

quella sulla cui base è stato assegnato il cofinanziamento del Ministero, quest'ultimo sarà diminuito in proporzione.

3. L'approvazione dell'istanza di variante non comporta, in nessun caso, l'aumento del contributo già concesso all'intervento originariamente ammesso.

4. L'eventuale istanza di proroga ai termini di cui all'articolo 9 dovrà essere debitamente sottoscritta e motivata e andrà spedita tempestivamente dal soggetto beneficiario del contributo. La Direzione comunicherà al richiedente l'esito della valutazione.

Art. 11

Verifiche e controlli

1. Il Ministero accerta il conseguimento dei risultati previsti, la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto (incluse le eventuali varianti approvate), il rispetto dei tempi fissati per l'inizio dei lavori e per il completamento dell'opera e tutto quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo.

Art. 12

Decadenza e revoca del contributo

1. Fatto salvo quanto previsto in seguito all'approvazione di una eventuale istanza di variante o proroga, il mancato inizio dell'intervento entro 180 (centoottanta) giorni dalla data di notifica del decreto di ammissione a cofinanziamento, o il mancato completamento delle opere entro il termine di 360 (trecentosessanta) giorni solari dalla stessa data comportano la decadenza dal diritto al contributo già concesso e il recupero del contributo erogato.

2. Si procede alla revoca, parziale o totale del contributo concesso o al recupero totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, nel caso di mancato rispetto degli adempimenti di legge o nel caso di forte difformità tra progetto presentato e opera realizzata. In quest'ultimo caso, l'entità della difformità sarà valutata a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica di cui all'articolo 7.

Art. 13

Produzione di materiali e divulgazione dei risultati e richieste di chiarimento

1. Il Ministero può pubblicizzare le iniziative e i progetti cofinanziati con il presente programma attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, il soggetto beneficiario, il costo totale, il contributo finanziario concesso.

2. I beneficiari del cofinanziamento sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto cofinanziato.

3. Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative informative concernenti il progetto cofinanziato devono evidenziare la fonte del cofinanziamento e il logo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

4. Richieste di informazione o chiarimento in merito alla presentazione delle istanze o alla redazione della documentazione di inizio e fine lavori, potranno essere inoltrate alle seguente e-mail: fotovoltaicodipregio@minambiente.it.

INDICE DEGLI ALLEGATI

- ALLEGATO 1.1** FORMATO E CONTENUTI DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL COFINANZIAMENTO
- ALLEGATO 1.2** SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA
- ALLEGATO 1.3** FORMATO E CONTENUTI DELLA COMUNICAZIONE DI INZIO LAVORI
- ALLEGATO 1.4** FORMATO E CONTENUTI DELLA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI
- ALLEGATO 1.5** CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI AI FINI DELLA STESURA DELLA GRADUATORIA

Allegato 1.1

FORMATO E CONTENUTI

DELLA

DOMANDA DI AMMISSIONE AL COFINANZIAMENTO

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL COFINANZIAMENTO

In allegato e come parte integrante della domanda da redigere secondo il format di cui all'allegato 1.1.A, il Soggetto richiedente dovrà inviare la documentazione di seguito riportata:

1. Progetto di massima dell'impianto, redatto da un tecnico competente iscritto ad albo professionale, che riporti in particolare, i seguenti elementi:
 - a) dati identificativi e ubicazione dell'edificio o della struttura pubblica o ad uso pubblico dove è prevista l'installazione degli impianti;
 - b) i dati climatici della località, riferiti ai dodici mesi, utilizzati nei calcoli;
 - c) i dati di irraggiamento (mensili) utilizzati nei calcoli (radiazione giornaliera, durata insolazione);
 - d) i dati sul rendimento utile del pannello o del sistema impiegato;
 - e) l'energia producibile annualmente con l'impianto fotovoltaico evidenziando e quantificando i benefici energetici derivanti da un'eventuale "multifunzionalità" dell'impianto (ad es. frangisole);
 - f) accurata documentazione fotografica dell'immobile e del contesto ambientale dove sarà inserito;
 - g) tempi di realizzazione delle opere;
 - h) stima dei costi di investimento ripartiti per pannelli fotovoltaici, sistemi di regolazione e controllo, sistema di conversione dell'energia elettrica, installazione, altre spese.
2. Progetto architettonico preliminare degli interventi, a scala non inferiore a 1:200, che dovrà recare la firma di un architetto e/o ingegnere;
3. Simulazione tridimensionale (p.es. prospettiva, rendering, fotomontaggio) che evidenzia anche il rapporto con l'ambiente circostante;
4. Relazione descrittiva del progetto e dell'impianto, che evidenzia l'approccio progettuale seguito, la fattibilità dell'intervento, la replicabilità dello stesso nel territorio in cui si inserisce e i criteri innovativi e qualitativi dell'integrazione architettonica, nonché la rispondenza dell'intervento alle normative vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del paesaggio;
5. Elaborati di dettaglio riguardanti l'integrazione architettonica del fotovoltaico, in scala non inferiore a 1:20, comprovanti l'elevata valenza architettonica ed energetico-ambientale dell'intervento, nonché l'innovazione di progetto;
6. Preventivo di spesa comprovante l'investimento da sostenere sottoscritto dal soggetto richiedente;
7. Dichiarazione inerente all'assunzione di impegno di spesa della quota a carico del soggetto richiedente; [vedi modello fac-simile allegato 1.1.B];
8. Dichiarazione di disponibilità alla raccolta dei dati di monitoraggio [allegato 1.1.C];
9. Scheda riassuntiva del progetto proposto da predisporre utilizzando compilando lo schema allegato [allegato 1.1.D];
10. CD rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 10.

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL COFINANZIAMENTO

ALLEGATO 1.1.A

Formato domanda di ammissione al contributo [carta libera]

Prot. n.
Data.....
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione IX, Energie Rinnovabili
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

OGGETTO: Programma per la promozione dell'energia solare – Misura 3 “- impianti fotovoltaici di alto pregio”, “*inserire: nome soggetto proponente*”, “*inserire: nome identificativo del progetto*”

Il/La sottoscritt.....
in qualità di legale rappresentante di :
con sede legale in:
Comune.....
Provincia.....Via.....N.....CAP.....
Telefono Fax E-mail
Codice fiscale Partita IVA

CHIEDE:

di essere ammesso/a alla selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici di alto pregio architettonico/paesaggistico ed elevata replicabilità negli edifici pubblici, secondo quanto indicato nella misura 3 del Programma per la promozione dell'energia solare, per il progetto di seguito indicato:e

DICHIARA:

di assumere l'impegno a mantenere l'impianto medesimo per un periodo non inferiore a 15 (quindici) anni nelle migliori condizioni di esercizio, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone, e alle cose circostanti.

ALLEGA, come parte integrante alla seguente domanda:

1. Progetto di massima dell'impianto, redatto da un tecnico competente iscritto ad albo professionale, che riporta gli elementi richiesti nell'allegato 1.1 della suddetta misura 3;

2. Progetto architettonico preliminare degli interventi, a scala non inferiore a 1:200, che dovrà recare la firma di un architetto e/o ingegnere;
3. Simulazione tridimensionale (p.es. prospettiva, rendering, fotomontaggio) che evidenzi anche il rapporto con l'ambiente circostante;
4. Relazione descrittiva del progetto e dell'impianto, che evidenzi l'approccio progettuale seguito, la fattibilità dell'intervento, la replicabilità dello stesso nel territorio in cui si inserisce e i criteri innovativi e qualitativi dell'integrazione architettonica, nonché la rispondenza dell'intervento alle normative vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del paesaggio;
5. Elaborati di dettaglio riguardanti l'integrazione architettonica del fotovoltaico, in scala non inferiore a 1:20, comprovanti l'elevata valenza architettonica ed energetico-ambientale dell'intervento, nonché l'innovazione di progetto;
6. Preventivo di spesa comprovante l'investimento da sostenere sottoscritto dal soggetto richiedente;
7. Dichiarazione inerente all'assunzione di impegno di spesa;
8. Dichiarazione di disponibilità alla raccolta dei dati di monitoraggio;
9. Scheda riassuntiva del progetto proposto;
10. CD rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 9.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

<p>Nominativo referente tecnico del progetto</p> <p>Telefono.....E.mail.....</p>
--

ALLEGATO 1.1.B**dichiarazione di impegno di spesa**

OGGETTO: Programma per la promozione dell'energia solare – Misura 3 “- impianti fotovoltaici di alto pregio”, “*inserire: nome soggetto proponente*”, “*inserire: nome identificativo del progetto*”

IL PRESIDENTE/RESPONSABILE/..../ DELL'AMMINISTRAZIONE

In riferimento al Programma per la promozione dell'energia solare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Misura 3 – “impianti fotovoltaici di alto pregio”, il sottoscritto..... in qualità di.....,

DICHIARA

che l'Amministrazione scrivente si impegna, in caso di finanziamento dei lavori in oggetto, a portare avanti i lavori previsti, in conformità a quanto previsto nel bando, con un impegno di spesa da parte dell'Amministrazione valutabile ad oggi a €..... a fronte di un finanziamento in conto capitale di €.....

Il Dirigente del Settore
(.....)

Il Presidente/responsabile/.... dell'amministrazione

(.....)

ALLEGATO 1.1.C

**dichiarazione
circa disponibilità alla raccolta dei dati di monitoraggio**

OGGETTO: Programma per la promozione dell'energia solare – Misura 3 “- impianti fotovoltaici di alto pregio”, “*inserire: nome soggetto proponente*”, “*inserire: nome identificativo del progetto*”

IL PRESIDENTE/RESPONSABILE/..... DELL'AMMINISTRAZIONE.....

In riferimento al Programma per la promozione dell'energia solare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Misura 3 – “impianti fotovoltaici di alto pregio”, il sottoscritto..... in qualità di.....,

DICHIARA di

1. essere disponibile all'azione di raccolta dati dell'impianto per l'analisi delle sue prestazioni e per la pubblicazione e pubblicizzazione dei risultati della presente misura;
2. impegnarsi a provvedere all'approvvigionamento e installazione del sistema di acquisizione dati, corredato di dispositivi per il rilevamento a distanza compatibili con le specifiche di cui al medesimo comma;
3. concedere il libero accesso all'impianto al personale tecnico per l'acquisizione dati;
4. acconsentire alla trasmissione automatica dei dati di funzionamento dell'impianto, su apposito sito collegato al sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Dirigente del Settore
(.....)

Il Presidente/responsabile/.... dell'amministrazione

(.....)

ALLEGATO 1.1.D

Scheda riassuntiva intervento

Dati generali	
richiedente
località
comune
provincia
codice ISTAT del Comune dove si realizza l'intervento
tipo di struttura edilizia
a quale utilizzo è dedicata la struttura?

Tipologia di integrazione architettonica (barrare, eventualmente, più di una voce)	
Copertura (specificare)	<input type="checkbox"/>
lucernario	<input type="checkbox"/>
frangisole	<input type="checkbox"/>
Tettoia/ pergola	<input type="checkbox"/>
Elemento di arredo urbano (specificare)	<input type="checkbox"/>
Parete verticale	<input type="checkbox"/>
Finestra/persiana	<input type="checkbox"/>
Balaustra/parapetto	<input type="checkbox"/>
altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

Tipologia di intervento	
Retrofit	<input type="checkbox"/>
Ristrutturazione straordinaria	<input type="checkbox"/>
Nuova realizzazione	<input type="checkbox"/>

Impianto solare fotovoltaico: caratteristiche generali	
superficie lorda pannelli
Materiale moduli FV

Tecnologia moduli FV (cristallino, film sottili)
Efficienza moduli certificata STC
potenza nominale (kWp)
producibilità complessiva attesa (kWh/a)
Numero di sottocampi in cui è suddiviso il generatore
Caratteristiche schema generatore/gruppo di conversione: <i>(Nel caso in cui i sottocampi non avessero le medesime caratteristiche, riprodurre la tabella di seguito riportata per ciascuna tipologia di sottocampo)</i>	
Tensione nominale sottocampo
Corrente nominale sottocampo
Potenza nominale dell'inverter
Finestra di tensioni in ingresso inverter
Finestra di correnti in ingresso inverter

Posizionamento dei moduli	
tutti i moduli hanno la stessa esposizione?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
inclinazione dei moduli (°)
orientamento (Sud/Sud-Est etc.)

Fenomeni di ombreggiamento	
assenti	<input type="checkbox"/>
parziali durante i mesi invernali	<input type="checkbox"/>
parziali durante i mesi autunnali e primaverili	<input type="checkbox"/>
parziali durante i mesi estivi	<input type="checkbox"/>

Dati ambientali	
Riduzione CO ₂ prevista con l'intervento (ton/anno)	
Riduzione NO _x prevista con l'intervento (ton/anno)	

Allegato 1.2

SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I moduli fotovoltaici devono essere provati e verificati da laboratori accreditati, per le specifiche prove necessarie alla verifica dei moduli, in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti, devono rispettare le prescrizioni contenute nelle seguenti norme tecniche, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati:

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;

CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;

CEI EN 60904-1(CEI 82-1): Dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente;

CEI EN 60904-2 (CEI 82-2): Dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento;

CEI EN 60904-3 (CEI 82-3): Dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento;

CEI EN 61727 (CEI 82-9): Sistemi fotovoltaici (FV) - Caratteristiche dell'interfaccia di raccordo con la rete;

CEI EN 61215 (CEI 82-8): Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;

CEI EN 61646 (82-12): Moduli fotovoltaici (FV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo;

CEI EN 50380 (CEI 82-22): Fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici;

CEI 82-25: Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa tensione;

CEI EN 62093 (CEI 82-24): Componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali; (CEI, ASSOSOLARE)

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso ≤ 16 A per fase);

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): Disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni;

CEI EN 60439 (CEI 17-13): Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)

serie composta da:

CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1): Apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS);

CEI EN 60439-2 (CEI 17-13/2): Prescrizioni particolari per i condotti sbarre;

CEI EN 60439-3 (CEI 17-13/3): Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso - Quadri di distribuzione (ASD);

CEI EN 60445 (CEI 16-2): Principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico;

CEI EN 60529 (CEI 70-1): Gradi di protezione degli involucri (codice IP);

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): Scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata

CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V;

CEI EN 62305 (CEI 81-10): Protezione contro i fulmini

serie composta da:

CEI EN 62305-1 (CEI 81-10/1): Principi generali;

CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2): Valutazione del rischio;

CEI EN 62305-3 (CEI 81-10/3): Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;

CEI EN 62305-4 (CEI 81-10/4): Impianti elettrici ed elettronici interni alle strutture;

CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato;

CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;

CEI 0-3: Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati per la legge n. 46/1990;

UNI 10349: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici;

CEI EN 61724 (CEI 82-15): Rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati;

CEI 13-4: Sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) – Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2);

EN 50470-1 ed EN 50470-3 in corso di recepimento nazionale presso CEI;

CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) – Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3); ASSOSOLARE

CEI 64-8, parte 7, sezione 712: Sistemi fotovoltaici solari (PV) di alimentazione

Si applicano inoltre, per quanto compatibili con le norme sopra elencate, i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

2. VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE

La verifica tecnico-funzionale dell'impianto consiste nel verificare:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$, ove:
 - P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
 - P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
 - I è l'irraggiamento (in W/m²) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
 - I_{STC} , pari a 1000 W/m², è l'irraggiamento in condizioni standard;

- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove: P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STC}$.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate, a lavori ultimati, dall'installatore dell'impianto, che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi in materia, e dovrà emettere una dichiarazione (secondo il fac-simile allegato), firmata e siglata in ogni parte, che attesti l'esito delle verifiche e la data in cui le predette sono state effettuate.

3. DOCUMENTAZIONE

Dovranno essere emessi e rilasciati dall'installatore i seguenti documenti:

- manuale di uso e manutenzione, inclusivo della pianificazione consigliata degli interventi manutentivi;
- progetto esecutivo in versione "come costruito", corredato di schede tecniche dei materiali installati;
- dichiarazione attestante le verifiche effettuate e il relativo esito;
- dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90, articolo 1, lettera a);
- certificati di garanzia relativi alle apparecchiature installate.

Fac-simile di dichiarazione

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ESITO DELLA VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE

Riferimento: impianto fotovoltaico installato presso: _____.

La sottoscritta Impresa _____, in qualità di installatore dell'impianto in riferimento, dichiara che la potenza nominale dell'impianto in questione, risulta pari a _____ kW, quale somma delle potenze nominali dei moduli costituenti il generatore fotovoltaico.

Dichiara, inoltre, di aver effettuato le prove previste dalla specifica tecnica di fornitura in data _____, in condizioni di irraggiamento sul piano dei moduli superiore a 700 W/m² e alla temperatura ambiente di ____ °C. A tal riguardo, dichiara di aver verificato, con esito positivo:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$, ove:

- P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%,
 - P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
 - I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
 - I_{STC} , pari $1000 W/m^2$, è l'irraggiamento in condizioni standard;
- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
 - la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STC}$.

Ovvero

Dichiara che, per quanto riguarda le verifiche relative a.....(*segue indicazione delle prove effettuate*), sono state riscontrate le seguenti anomalie tecniche (*segue descrizione*).

Inoltre, dichiara che le suddette misure hanno fornito i seguenti valori:

- $P_{cc} = \underline{\hspace{2cm}}$ KW
- $P_{ca} = \underline{\hspace{2cm}}$ KW
- $I = \underline{\hspace{2cm}}$ W/m²

e che è stata impiegata la seguente strumentazione di misura: (*segue elenco*).

Dichiara infine che tutto quanto sopra riportato è corrispondente a verità.

Data _____

Timbro e Firma _____

Allegato 1.3

FORMATO E CONTENUTI

DELLA DOCUMENTAZIONE DI INIZIO LAVORI

**DOCUMENTAZIONE
DI INIZIO LAVORI E RICHIESTA DI EROGAZIONE
DELLA PRIMA QUOTA DI COFINANZIAMENTO**

In allegato e come parte integrante della comunicazione di inizio lavori e richiesta di erogazione della prima quota di cofinanziamento, da redigere secondo il format di cui all'allegato 1.3.A, il Soggetto richiedente dovrà inviare la documentazione di seguito riportata:

1. copia del verbale consegna lavori o della denuncia di inizio attività;
2. pianificazione sequenziale e temporale delle attività (eventuali significativi aggiornamenti di detta pianificazione dovranno essere comunicati tempestivamente al Ministero);
3. CD rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 2.

ALLEGATO 1.3.A**Formato comunicazione inizio lavori e richiesta della prima quota di cofinanziamento**

Prot. n.
 Data.....
 Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione generale per la
 Salvaguardia Ambientale
 Divisione IX, Energie Rinnovabili
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma

OGGETTO: Programma per la promozione dell'energia solare – Misura 3 “- impianti fotovoltaici di alto pregio”, “*inserire: nome soggetto proponente*”, “*inserire: nome identificativo del progetto*”

Il/La sottoscritt.....
 in qualità di legale rappresentante di :
 con sede legale in:
 Comune.....
 Provincia..... Via..... N..... CAP.....
 Telefono Fax E-mail
 Codice fiscale Partita IVA

In riferimento al progetto richiamato in oggetto,

COMUNICA

Che in data..... si è dato inizio ai lavori per la realizzazione del suddetto progetto e richiede il trasferimento della prima quota del contributo assegnato. A tal fine,

ALLEGA, come parte integrante alla seguente comunicazione:

1. copia del verbale consegna lavori o della denuncia di inizio attività;
2. pianificazione sequenziale e temporale delle attività (eventuali significativi aggiornamenti di detta pianificazione dovranno essere comunicati tempestivamente al Ministero);
3. CD rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 2.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Allegato 1.4

FORMATO E CONTENUTI

DELLA DOCUMENTAZIONE DI FINE LAVORI

DOCUMENTAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO

In allegato e come parte integrante della comunicazione di fine lavori e richiesta di erogazione del saldo, da redigere secondo il format di cui all'allegato 1.4.A, il Soggetto richiedente dovrà inviare la documentazione di seguito riportata:

1. copia del verbale ultimazione lavori o della comunicazione di ultimazione dei lavori;
2. consuntivo analitico della spesa sostenuta (vedi modello fac-simile allegato 1.4.B);
3. certificazione della spesa conforme alle vigenti leggi fiscali, con relativo elenco. In particolare, deve essere distinto l'ammontare relativo alla posa in opera da quello relativo alla fornitura, specificando, in quest'ultimo caso, le voci di costo relative ai singoli componenti. Dovrà inoltre essere allegata, con riferimento specifico, la certificazione della spesa relativa all'approvvigionamento e installazione del sistema di acquisizione dati. Non sono considerate valide, ai fini dell'ottenimento del contributo, le fatture che non contengono la sopraindicata distinzione;
4. certificato di regolare esecuzione dell'opera (o certificato di collaudo);
5. dichiarazione che l'opera stessa è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo (a meno di variante approvata), sottoscritta dal soggetto richiedente e dall'esecutore dell'opera; (vedi modello allegato 1.4.C)
6. dichiarazione di non aver usufruito o richiesto altri contributi in conto capitale di qualsiasi provenienza, per l'intervento in corso di finanziamento, ovvero, dichiarazione che indichi la fonte di finanziamento e l'ammontare del contributo; (vedi modello allegato 1.4.D);
7. dichiarazione di verifica tecnico-funzionale dell'impianto secondo il format dalla specifica tecnica di fornitura;
8. copia conforme dell'attestato di certificazione energetica o di altro attestato sostitutivo qualora ne sia previsto il rilascio a seguito di obblighi derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e successive modificazioni o integrazioni;
9. 10 foto in formato digitale volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
10. parametri per il collegamento all'infrastruttura di rete ai fini del monitoraggio delle prestazioni dell'impianto secondo le specifiche dall'articolo 5, comma 2.
11. CD rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 10.

ALLEGATO 1.4.A**Formato comunicazione fine lavori e richiesta di saldo**

Prot. n.
 Data.....
 Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione generale per la
 Salvaguardia Ambientale
 Divisione IX, Energie Rinnovabili
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma

OGGETTO: Programma per la promozione dell'energia solare – Misura 3 “- impianti fotovoltaici di alto pregio”, “*inserire: nome soggetto proponente*”, “*inserire: nome identificativo del progetto*”

Il/La sottoscritt.....
 in qualità di legale rappresentante di :
 con sede legale in:
 Comune.....
 Provincia..... Via..... N..... CAP.....
 Telefono Fax E-mail
 Codice fiscale Partita IVA

In riferimento al progetto richiamato in oggetto,

COMUNICA

La fine dei lavori per il suddetto progetto e richiede il saldo dell'importo cofinanziato. A tal fine,

ALLEGA, come parte integrante alla seguente comunicazione:

1. copia del verbale ultimazione lavori o della comunicazione di ultimazione dei lavori;
2. consuntivo analitico della spesa sostenuta;
3. certificazione della spesa conforme alle vigenti leggi fiscali, con relativo elenco.;
4. certificato di regolare esecuzione dell'opera (o certificato di collaudo);
5. dichiarazione che l'opera stessa è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo;
6. dichiarazione di non aver usufruito o richiesto altri contributi in conto capitale di qualsiasi provenienza, per l'intervento in corso di finanziamento, *ovvero*, dichiarazione che indichi la fonte di finanziamento e l'ammontare del contributo

7. dichiarazione di verifica tecnico-funzionale dell'impianto secondo il format dalla specifica tecnica di fornitura;
8. copia conforme dell'attestato di certificazione energetica o di altro attestato sostitutivo qualora ne sia previsto il rilascio a seguito di obblighi derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e successive modificazioni o integrazioni;
9. 10 foto in formato digitale volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
10. parametri per il collegamento all'infrastruttura di rete ai fini del monitoraggio delle prestazioni dell'impianto.
11. CD rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 10.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 1.4.B

MODELLO FAC-SIMILE

CONSUNTIVO ANALITICO DELLA SPESA SOSTENUTA			
	VOCI DI COSTO AMMISSIBILI	IMPORTO <u>IVA ESCLUSA</u>	RIFERIMENTO ALLE FATTURE ALLEGATE
1	PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDO DEGLI IMPIANTI	xxx €	di cui : xxz € come da fattura 1 (per le voci di costo 3 e 4 ivi evidenziate...etc); zzz € da fattura 2 per le voci di costo 3 e 4 ivi evidenziate...etc.
2	FORNITURA DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI	xyy €	come da fattura 3,....
3	INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DEGLI IMPIANTI	xyy €	come da fattura 5,...
4	DISPOSITIVI PER IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DEL SISTEMA	xyy €	come da fattura n ,...

ALLEGATO 1.4.C

modello fac-simile

**dichiarazione che l'opera è stata eseguita in conformità a quanto
dichiarato nella domanda di contributo**

IL PRESIDENTE/RESPONSABILE/..../ DELL'AMMINISTRAZIONE

In riferimento al Programma per la promozione dell'energia solare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Misura 3 – “Fotovoltaico di alto pregio”, “*inserire*: nome soggetto proponente”, “*inserire*: nome identificativo del progetto”, “*inserire*: numero identificativo del progetto”, il sottoscritto..... in qualità di.....,

DICHIARA

Che la suddetta opera è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo presentata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Dirigente del Settore
(.....)

Il Presidente/responsabile/.... dell'amministrazione

(.....)

allegato 1.4.D**dichiarazione di non aver usufruito o richiesto altri contributi in conto capitale****IN ALTERNATIVA****dichiarazione che indichi la fonte di finanziamento e l'ammontare di altri contributi, nazionali o comunitari, ottenuti****IL PRESIDENTE/RESPONSABILE/..../ DELL'AMMINISTRAZIONE**

In riferimento al Programma per la promozione dell'energia solare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Misura 3 – “Fotovoltaico di alto pregio”, “*inserire*: nome soggetto proponente”, “*inserire*: nome identificativo del progetto”, “*inserire*: numero identificativo del progetto”, il sottoscritto..... in qualità di.....,

DICHIARA

Che non si è usufruito e non sono stati richiesti altri contributi in conto capitale di qualsiasi provenienza per il suddetto intervento cofinanziato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IN ALTERNATIVA:

Che, per il suddetto progetto, sono stati ottenuti i seguenti contributi in conto capitale, di cui si dettaglia di seguito la fonte di finanziamento e l'ammontare:

INSERIRE.....

Il Dirigente del Settore
(.....)

Il Presidente/responsabile/.... dell'amministrazione

(.....)

ALLEGATO 1.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA

Criteria		Punteggi
Criterio I:	Forma dell'impianto fotovoltaico rispetto all'involucro edilizio	0÷5
Criterio II:	Integrazione cromatica rispetto all'involucro edilizio	0÷5
Criterio III:	Coerenza dell'impianto con l'elemento architettonico con cui si relaziona	0÷5
Criterio IV:	Modalità e dettagli di collegamento e raccordo strutturale	0÷5
Criterio V:	Qualità architettonica risultante complessiva	0÷5
Criterio VI:	Innovazione di progetto	0÷5

REPLICABILITA'

Criteria		Punteggi
Criterio VII:	Innovazione tecnologica dei componenti fotovoltaici in funzione dell'integrazione architettonica	0÷15
Criterio VIII:	Replicabilità dell'intervento sul territorio	0÷20
Criterio IX:	Ri-utilizzabilità di eventuali componenti innovativi definiti nel corso del progetto	0÷20
Criterio X:	Rapporto con il contesto circostante	0÷20

PRESTAZIONI ENERGETICHE

Criteria		Punteggi
Criterio XI:	Valenza energetico-ambientale dell'intervento	0÷5
Criterio XII:	Multifunzionalità dell'intervento	0÷5
Criterio XIII:	Innovazione tecnologica dei componenti FV in funzione delle prestazioni energetiche	0÷5

CRITERI ACCESSORI

Ai fini della redazione della graduatoria, verranno considerati anche le seguenti caratteristiche, relative a caratteristiche generali del progetto, nonché alle modalità di presentazione dello stesso.

Criteria		Punteggi
Criterio XIV:	Rappresentatività dell'edificio che ospita l'impianto	0÷3
Criterio XV:	Visibilità della componente fotovoltaica al pubblico	0÷3
Criterio XVI:	Qualità e completezza degli elaborati e della documentazione	0÷3